

Codice DB1413

D.D. 11 ottobre 2013, n. 2387

Demanio Idrico fluviale. Concessione per uno scarico acque meteoriche nel rio Moncino nel Comune di Cambiasca (VB). Istanza: Comune di Cambiasca (VB).

Vista:

la domanda presentata in data 07.09.2012 dal Comune di Cambiasca (VB), partita I.V.A. n. 00421070038, per il rilascio della concessione demaniale finalizzata alla realizzazione di uno scarico acque meteoriche nel rio Moncino nel Comune di Cambiasca (VB), comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati allegati alla domanda stessa;

premessi che:

- in data 16 ottobre 2012 il Settore OO.PP. di Verbania ha richiesto al Comune di Cambiasca il pagamento del canone dell'importo di € 171,00 per la regolarizzazione della concessione in oggetto;
- in data 19.09.2013 il Comune di Cambiasca tramite e-mail ha prodotto copia del bollettino attestante l'avvenuto pagamento effettuato in data 22.07.2013;

considerato che di fatto non vi è ancora stata occupazione il suddetto versamento si ritiene utile a titolo di canone anticipato per l'anno 2013, si provvederà nel 2014 al rateo per ricondurre la concessione all'anno solare comprendendo la quota di aggiornamento istat dovuta dall'anno 2013.

vista l'autorizzazione idraulica n. 86/12 del 05 ottobre 2012 emanata dal Settore decentrato Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania con D.D. n. 2443/14.13 del 05 ottobre 2012; ; constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni;

visto il disciplinare allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 03 ottobre 2013 n. 377/13 di repertorio;

preso atto che ai sensi dell'art. 10 comma 4 del Regolamento regionale n.14/R del 6.12.2004 non si dà luogo al versamento a titolo di deposito cauzionale;

preso atto del versamento di €. 171,00 (Euro centottantuno/00) a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria Torino effettuato con bollettino postale in data 22.07.2013 a titolo di canone anticipato per l'anno relativo alla concessione di cui all'oggetto e che si provvederà nel 2014 al rateo per ricondurre la concessione all'anno solare comprendendo la quota di aggiornamento istat dovuta anche per l'anno 2013.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della l.r. n.23/08;

Visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000

Vista la L.R. n. 9/2007;

Vista la l.r. 12/2004 e s.m.i. ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R/2011;

Vista la legge regionale 12 agosto 2013 n. 17

determina

- di prendere atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

- di concedere al Comune di Cambiasca (VB), l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico come individuate negli elaborati allegati all'istanza e meglio descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a tutto il 31/12/2032 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in €. 180,00 (Euro centoottanta/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
 - di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
 - di dare atto che l'importo di €. 171,00 (Euro centosettantuno/00) per l'anno 2013 è stato introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2013;
 - di dare atto che nel 2014 nella richiesta del rateo si provvederà al recupero della quota di aggiornamento istat del canone dovuta anche per l'anno 2013.
- “La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010”
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Giovanni Ercole